



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante "Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali".**

Rep. Atti n. 190 /CU del 30 novembre 2022

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 30 novembre 2022:

**VISTO** l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che il Presidente del Consiglio dei ministri può sottoporre alla Conferenza Unificata, anche su richiesta delle autonomie regionali e locali, ogni altro oggetto di preminente interesse comune delle Regioni, delle province, dei comuni e delle comunità montane;

**VISTO** il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n.76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-COV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";

**VISTO** il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID – 19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria";

**VISTA** la nota dell'8 novembre 2022, con la quale il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione del parere da parte della Conferenza Unificata, limitatamente all'articolo 7, il testo del provvedimento indicato in oggetto, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2022 e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

**VISTA** la nota del 14 novembre 2022, protocollo DAR n. 18384, con la quale detto provvedimento è stato portato a conoscenza delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali;

**CONSIDERATI** gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, unitamente all'UPI, hanno espresso parere favorevole;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

- l'ANCI ha espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento di un emendamento riportato nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (Allegato 1):

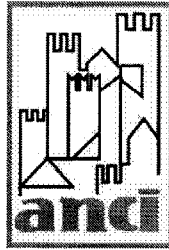
### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 31 ottobre 2022, n.162, recante "Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali", nei termini di cui in premessa.

Il Segretario  
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente  
Ministro Roberto Calderoli

30-11-2022



## **CONFERENZA UNIFICATA 30 NOVEMBRE 2022**

**Punto 9: Parere, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante "Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali**

Con riferimento al decreto in oggetto, il parere è condizionato all'accoglimento del seguente emendamento all'art. 5.

### **Emendamento**

#### **Art. 5**

#### **(Norme in materia di occupazioni abusive e organizzazione di raduni illegali)**

Al comma 1, dopo le parole "con la multa da euro 1.000 a euro 10.000." è aggiunta infine la seguente frase "*I proventi della sanzione sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno allo Stato e al Comune sul cui territorio si è accertata la violazione, anche al fine di far fronte alle spese di ripristino dei luoghi*"

#### **MOTIVAZIONE**

Nell'ambito della nuova fattispecie di reato introdotta, l'emendamento punta a riconoscere ai Comuni parte dei proventi della sanzione prevista, in considerazione, e per fare fronte, alle spese che i Comuni sostengono per la gestione dei rifiuti, la bonifica ambientale e il ripristino dei luoghi di competenza sulle aree interessate dagli eventi.